



P.G.n. 95765 Cat. 6 Cl. 2

Deliberazione N. 26

URBANISTICA – Adozione Variante parziale al Piano degli Interventi “Variante verde 2017” ai sensi dell’art.18, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004 n.11.

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XIII seduta

L'anno 2017, il giorno 13 del mese di luglio nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione della Vice Presidente del Consiglio comunale, Paola Sabrina Bastianello in data 7 luglio 2017 P.G.N. 92509 fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente	
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia		X	20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo	X	
9-Cicero Claudio	X		25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana		X
			33-Zoppello Lucio	X	

e pertanto risultano

Presenti 23 - Assenti 10

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: la Vice Segretario Generale dott.ssa Micaela Castagnaro.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.: Bianca Ambrosini, Everardo Dal Maso e Daniele Ferrarin.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cavalieri, Dalla Pozza e Zanetti.

Sono assenti giustificati gli assessori: Balbi, Bulgarini d'Elci, Nicolai e Rotondi.

Sono altresì presenti i consiglieri comunali stranieri aggiunti Marina Grulovic e Muhammed Harun Miah.

Il Presidente, già accertato il numero legale e nominati gli scrutatori, invita il Consiglio Comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	3	Dalla Negra, Dovigo, Zoppello
Votanti	23	
Favorevoli	22	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Maso, Ferrarin, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron
Contrari	1	Cicero

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	2	Dalla Negra, Zoppello
Votanti	18	
Favorevoli	18	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitano, Dal Maso, Ferrarin, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è stato adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 84 datata 11.12.2009 e successivamente approvato in Conferenza dei Servizi con la Regione Veneto il 26.08.2010. La ratifica da parte della Giunta Regionale avvenuta con delibera n.2558 del 2.11.2010 è stata pubblicata nel B.U.R. n. 88 del 30.11.2010. Il PAT è entrato in vigore il giorno 15.12.2010. Successivamente è stata approvata una variante parziale al PAT, pubblicata nel B.U.R. n. 88 del 26.10.12, divenuta efficace il 10.11.2012.

Il primo Piano degli Interventi (PI) è stato adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n.50 del 23-24.10.2012 e approvato con successiva delibera consigliare n.10 del 07.02.2013, efficace dal 24.03.2013.

Successivamente l'Amministrazione ha approvato alcune varianti parziali e ha conseguentemente adeguato gli elaborati costituenti il Primo Piano degli Interventi; da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 22.12.2016, ha adottato la prima "Variante verde" al PI. Tale Variante è stata conseguente all'applicazione della legge regionale n. 4 del 16 marzo 2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali".

Si evidenzia in particolare l'articolo 7 della citata L.R. 4/2015 che prevede che i Comuni, entro 60 gg dall'entrata in vigore della legge e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino all'Albo Pretorio, anche con modalità on-line, un avviso in base al quale gli aventi titolo interessati presentino richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

Sulla scorta di tali disposizioni normative con provvedimento n.163 del 13.10.2015 la Giunta Comunale ha approvato:

- Lo schema di AVVISO, finalizzato all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla retrocessione di aree di proprietà, da edificabili a non edificabili;
- Il modello "Richiesta di riclassificazione di area edificabile";
- I criteri per la valutazione delle istanze che saranno presentate al Comune.

A seguito delle richieste pervenute, con delibera n.56 del 22.12.2016 è stata adottata la prima "Variante verde al PI", ora in fase di approvazione.

Nel contempo, con determina n.31 del 13.1.2017, il Direttore Settore Urbanistica ha incaricato gli Uffici a pubblicare all'Albo Pretorio entro il 31.1.2017 nuovo avviso avente ad oggetto "Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi della L.R. n.4/2015". Con tale documento, pgn 5599 del 16.1.2017, pubblicato all'Albo Pretorio dal 17.1.2017 al 17.3.2017 si è dato avviso ai cittadini interessati di presentare eventuale richiesta di riclassificazione. Entro il 17.3.2017, termine di scadenza, sono pervenute n.4 istanze e successivamente a tale data è pervenuta un'ulteriore istanza, come riportato nella sottostante tabella:

n.	PG n.	data	richiedenti	ZTO
1	20595	14/02/17	Frasson Gianfranco	B4
2	34496	14/03/17	Secondin Tommaso Secondin Livia	D1
3	36430	16/03/17	Andreon Marina Andreon Damiano Andreon Daniele	B9
4	37650	17/03/17	Pigioni Luigino Zancan Teresina	B7

n.	P.G. n.	data	richiedenti	ZTO
5 F.T.	54491	20/04/17	Cappellari Gianfranco Pasin Clara	C32

L'iter di adozione, approvazione ed efficacia della variante al PI è disciplinato dal citato art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. il quale, al comma 1, prevede che prima dell'adozione del Piano degli Interventi *“Il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale.”*

Il Documento del Sindaco (pgn. 83379) è stato illustrato al Consiglio Comunale in data 21.6.2017, così come risulta da verbale agli atti.

Considerato che la variante consegue a richieste di riclassificazione pervenute a seguito di pubblicazione di un avviso pubblico, come in premessa indicato, si ritiene di aver così espletato il processo di consultazione e partecipazione previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 al comma 2).

Nello spirito di conservare quanto più suolo libero dalle edificazioni la variante ha valutato tali istanze proponendone l'accoglimento, ad esclusione di quella inerente l'ambito residenziale di espansione C32, considerato che le istanze non devono pregiudicare l'interesse pubblico e, in particolare, gli obiettivi di infrastrutturazione del territorio comunale, ma anche i diritti urbanistici già acquisiti di terzi, così come stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 13.10.2015 con la quale erano stati fissati i criteri per la valutazione delle domande di riclassificazione di variante verde.

Con riferimento alla L.R. 11/2004 e in particolare al c.5 dell'art.17 *“Contenuti del Piano degli Interventi”* la presente variante è costituita da un fascicolo denominato *“Elaborati di variante”* contenente:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato 3 – Zonizzazione, estratti vigente e di variante

In ordine alla Banca dati alfa-numerica e vettoriale si precisa che vengono aggiornate le feature corrispondenti alle sole modifiche cartografiche introdotte.

Si evidenzia che la Relazione Illustrativa non innova i contenuti della relazione programmatica approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 7.02.2013, relativa all'approvazione del Primo Piano degli Interventi.

Si evidenzia che rimangono in vigore gli elaborati non modificati dalla presente variante.

Relativamente al complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS (Dir. 2001/42/CE, DLgs. N.152/2006, LR n.11/2004), da ultimo modificato dal DL 12 luglio 2011 n.106, la presente variante al Piano degli Interventi verrà sottoposta a verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2016.

Al fine di garantire i principi della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa nella formazione di Piano, si ritiene di stabilire i seguenti criteri per l'individuazione delle eventuali osservazioni non pertinenti:

- a) osservazioni che riguardino modifiche alle previsioni del PI diverse dai temi trattati dalla presente variante;
- b) osservazioni tali da comportare nuove valutazioni idrauliche (invarianza idraulica) o ambientali (VINCA e VAS nei casi di interventi non già considerati in sede di formazione del PAT);

Relativamente al processo di consultazione e partecipazione previsto dall'art.18, comma 2, della L.R.11/2004, lo stesso si ritiene effettuato considerato che la Variante, come già descritto in premessa, consegue alla pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte dei cittadini.

Ciò premesso;

- Vista la proposta di variante redatta dall'Unità di Progetto del Comune di Vicenza, a firma del progettista arch. Antonio Bortoli;
- Vista la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, resa ai sensi della D.G.R.V. n.2948 del 6.10.2009, a firma del progettista arch. Antonio Bortoli, depositata agli atti (pgn 84390 del 23.6.2017), inviata al Genio Civile di Vicenza, con nota prot. 84423 del 23.6.2017, il quale ne ha preso atto con nota prot. 261524 del 3/7/17 ns. prot. 89321 del 3/7/17 con cui si attesta che la trasformazione idraulica del territorio oggetto della variante rientra nell'ambito delle impermeabilizzazioni trascurabili;
- Vista la dichiarazione prot. n. 84396 del 23.6.2017, depositata agli atti, con la quale si esclude il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 resa ai sensi della D.G.R.V. 3173 del 10.10.2006;
- Dato atto degli adempimenti previsti dall'art.18 del L.R. n.11/2004;
- Ricordato quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000 che così dispongono:  
“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”

- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;

- Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il seguente parere della Commissione consiliare “Territorio” espresso nella riunione del 6 luglio 2017:

parere favorevole: Eugenio Capitanio, Marobin Alessandra, Giacom Gianpaolo, Rossi Fioravante.

parere contrario: Claudio Cicero.

I consiglieri Cattaneo Roberto, Zoppello Lucio si riservano di esprimersi in aula.

Tutto ciò premesso;

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Dalla Pozza,

#### DELIBERA

1) di adottare per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante parziale al Piano degli Interventi “Variante verde 2017” costituita da:

- fascicolo denominato “Elaborati di variante” contenente:
  - - Relazione illustrativa;
  - - Elaborato 3 – Zonizzazione, estratti vigente e di variante
- Banca dati alfa-numerica e vettoriale su DVD-ROM - (si precisa che tale documento sarà depositato presso gli uffici e non viene pubblicato all'Albo per questioni di spazi; a richiesta sarà rilasciata copia del DVD-ROM previo pagamento del solo costo del supporto informatico).

2) di stabilire, al fine di collaborazione dei cittadini e garantire i principi della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa nella formazione di Piano, i seguenti criteri per l'individuazione delle osservazioni non pertinenti:

- a) osservazioni che riguardino modifiche alle previsioni del PI diverse dai temi trattati dalla presente variante;
- b) osservazioni tali da comportare nuove valutazioni idrauliche (invarianza idraulica) o ambientali (VINCA e VAS nei casi di interventi non già considerati in sede di formazione del PAT).

3) di dare atto che il direttore del Settore Urbanistica provvederà, successivamente all'adozione del presente provvedimento, a eseguire le formalità previste dalla L.R. 11/2004.

- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio del Comune.
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
F.to Formisano

LA VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Castagnaro

*PARERI DIRIGENTI*

*“Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.*

*Addì, 27/6/2017*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to dott. Danilo Guarti”*

*“Visto e sulla base del punto 4 del dispositivo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.*

*Addì, 27/6/17*

*IL RAGIONIERE CAPO  
f.to Bellesia”*